IL GAZZETTINO VENEZIA

Data: 13.01.2023 Pag.: 45
Size: 669 cm2 AVE: € 86301.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

L'UMANA C'È AVANTI TUTTA IN EUROCUP

Sima lascia la Reyer, ora si aprono nuovi scenari

L'UMANA C'E' AVANTI TUTTA IN EUROCUP

▶La squadra di Mazzon ribalta il risultato dell'andata battendo nettamente Sassari e superando il primo turno dei playoff
Ottimo l'approccio al match, in campo messa tanta energia

BASKET FEMMINILE

Una splendida Umana Reyer non stecca la sfida da dentro-fuori di Fiba Eurocup e al Taliercio supera 83-61 la Dinamo Sassari ribaltando il -7 dell'andata e volando al round of 16 con una differenza canestri di +25. Serviva una grande serata e le orogranata non hanno tradito, trascinate dalla coppia Kuier-Shepard (38 punti, 17 rimbalzi e 10 assist in coppia), ben supportata da Yasuma (16+5 assist) e da un gioco corale testimoniato dai 25 assist di squadra. Ad attendere le orogranata l'Elitzur Holon che ha superato il Panathinaikos, andata il 26 gennaio in Israele e ritorno il primo febbraio al Taliercio. L'Umana, in emergenza per le assenze delle infortunate Cubaj, Meldere e Santucci in panchina solo per farne dieci, parte con Yasuma, Delaere, Fassina, Kuier, Shepard e, rispetto a una settimana fa, l'avvio è di grande energia con le esterne ad attaccare il ferro per caricare di falli le sarde mentre in regia il duello fra la nipponica e l'ex Carangelo regala scintille. Sulla tripla della regista orogranata è 8-6, quindi Venezia va internamente su Kuier-Shepard per poi uscire sul perimetro da Pan costruendosi un 8-0 (17-8) che ribalta lo scarto dei 40' al PalaSerradimigni.

La pressione difensiva manda fuori fase Holmes ma la Dinamo trova fatturato da Gustavsson anche se l'Umana non si scompone e insiste nel pitturato su una sontuosa Shepard (24-12). Il quarto va in archivio 26-14 e ben 9 assist in 10'. La pressione difensiva è asfissiante, Sassari non trova fluidità mentre la Reyer ha in Kuier una perla: i suoi sette punti in 4' (con aggiunta di stoppata su Holmes) valgono lo strappo 33-16. In campo aperto Venezia corre benissimo ma è sul tiro pesante (5/12 all'intervallo) che fa male alle sarde, Pan dall'arco timbra il 40-23 ma l'orgoglio di Carangelo è quello dei tempi orogranata e martella dai 6.75, sul 40-28 Mazzon ferma il match per ragionarci su. Fase favorevole alle sarde, Venezia getta troppi possessi (6 nel quarto) e Makurat ricuce sul -10, è la tripla di Yasuma a ridare ossigeno per il +14 che all'intervallo Shepard ritocca sul 46-30.

Si riparte e Sassari mette le mani addosso trovando continuità realizzativa con Thomas-Holmes (49-36), la Reyer deve sciogliere la tensione perché il canestro di Gustavsson (parziale 8-3) vale il -11 e il vantaggio della differenza canestri inizia a traballare. Mazzon si gioca la carta del doppio play e la mossa paga perché porta in dote cinque punti (54-38) ma anche il quarto fallo di Gustavsson che obbliga coach Restivo a rivedere i piani. Si gioca sul fisico e Madera spicca con un gioco da tre che ridà un buon margine (59-40), mentre sotto le plance volano colpi proibiti con i due totem Shepard e Holmes. Carangelo tiene in vita Sassari (59-45), ci pensa Kuier da centro mobile costringendo Holmes a uscire dall'area a impattare il quarto (19-19) e alla mezzora l'Umana conserva un tesoretto sul 65-49. Ultimi 10' e avvio arrembante della Reyer con Kuier a togliere qualsiasi punto di riferimento (69-49), è il momento di dare la spallata perché Sassari è in difficoltà anche sul piano atletico e sparacchia, dall'altra parte invece la finlandese di Venezia resta un fattore: i suoi movimenti nel pitturato sono perfetti e l'Umana scappa 75-51. Sassari sulle gambe, Venezia gioca col crono-

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile